



COMUNE DI PALERMO
(Capofila del D.S.S. 42)

Settore Servizi Socio-Assistenziali
U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona

CAPITOLATO D'ONERI

Art.1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

L'Ente Appaltatore si impegna a realizzare le attività previste dall'azione 9 del Piano di zona del DSS 42 – 2010 - 2012, denominata **"Struttura aperta residenziale diurna per disabili"** per un importo complessivo pari all'importo di aggiudicazione stabilito secondo le regole di cui al "Bando di Gara" gravanti sul FNPS ossia l'avviamento di 1 struttura aperta residenziale diurna per disabili, residenti nei comuni del Distretto 42.

La sede della struttura dovrà essere ubicata nel territorio del Comune di Palermo di seguito denominato Ente Appaltante.

Art.2 OGGETTO E DURATA

Gli obiettivi dell'attività dell'Azione sono quelli declinati nel "Formulario e Piano Finanziario dell'Azione" allegato (**ALLEGATO 10**) al bando. L'Ente Appaltatore si impegna a perseguire, come da progetto presentato in sede di gara, tali obiettivi.

L'Ente Appaltatore si impegna affinché le attività programmate dall'azione siano rese con continuità per il periodo stabilito di **mesi 24** a decorrere dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 45 gg. dalla sottoscrizione del contratto. Alla fine di tale periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso.

Le eventuali interruzioni di cui sopra saranno oggetto di apposito verbale di "interruzione e ripresa lavori".

Entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'Ente Appaltatore indica quale sia la sede operativa nel territorio del Comune di Palermo, da mantenere fino alla conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale sede l'aggiudicatario dovrà presentare titolo di detenzione dell'immobile nonché la seguente documentazione:

- certificato di agibilità;
- certificato prevenzione incendi, per le strutture tenute per legge;
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, resa da tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità circa la messa a norma degli impianti del gas, resa da tecnico abilitato;
- dichiarazione relativa alla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro (se presenti dipendenti a qualsiasi titolo) e relativo piano di sicurezza;
- nomina competente medico del lavoro;
- dichiarazione sul superamento delle barriere architettoniche;
- relazione descrittiva delle caratteristiche della struttura con planimetria quotata scala 1:100 recante la destinazione d'uso di ogni locale.

Si potrà ricorrere anche a una perizia asseverata, firmata da tecnico abilitato, in qual caso dovranno essere elencati e certificati tutti i singoli punti precedenti e dovrà essere allegata planimetria dei locali.

Nell'ipotesi in cui la sede indicata non fosse idonea, per carenza dei requisiti minimi legali e tecnici allo svolgimento del progetto si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva ed all'escussione della cauzione provvisoria.

Il Responsabile della gestione del progetto avrà cura di trasmettere all'Ente Appaltante, entro 15 gg. dalla sottoscrizione del contratto, i curricula delle relative figure professionali che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, i contratti di lavoro, il cronogramma delle attività. L'Ente Appaltante verifica nei successivi 15 gg. che le figure professionali ed i curricula siano conformi a quelli richiesti nel presente capitolato ed, all'esito positivo della predetta verifica, provvederà a darne comunicazione con lettera A/R all'Ente Appaltatore per l'inizio dell'attività.

Nell'ipotesi in cui le figure professionali indicate non fossero conformi a quelle richieste dal presente capitolato si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto con le modalità indicate nell'art.11.

Art.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'azione si pone come finalità la promozione di uno stato di ben-essere per l'utente e il nucleo familiare di appartenenza, attraverso la *presa in carico globale* della Persona con disabilità e l'offerta di *servizi integrati* di tipo riabilitativo-socio-educativo in grado di accogliere diversificate fasce di utenza in relazione all'età. Tali servizi dovranno assicurare il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, emozionale e

sociale, attraverso la formulazione di piani personalizzati che prevedano un intervento rispondente alle particolari esigenze di ognuno, nel suo vissuto quotidiano.

Obiettivi della Struttura Aperta :

- stimolazione e sostegno dei processi di apprendimento;
- promozione e sostegno dell'integrazione sociale;
- fruizione di servizi riabilitativi integrati;
- autonomizzazione dall'ambiente familiare;
- mantenimento delle abilità di base;
- potenziamento delle capacità residue e/o di quelle ipoespresse;
- arricchimento delle modalità di comunicazione;
- ampliamento delle capacità di scelte operative, base di ogni processo di empowerment;
- addestramento, orientamento e inserimento lavorativo.

La Struttura funzionerà durante tutto l'arco della giornata, con attività diversificate a seconda dell'utenza e quindi comprenderà al suo interno:

- Comunità alloggio residenziale
- Attività di accoglienza diurna

Destinatari :

N. 5 disabili adulti in accoglienza residenziale;

N. 5 disabili adulti in accoglienza diurna;

Alle attività diurne è connesso un servizio di trasporto dalla abitazione dell'utente presso la struttura e viceversa.

Le attività diurne saranno finalizzate a:

- recupero dell'autonomia;
- mantenimento delle abilità e sviluppo delle capacità residue;
- partecipazione alla vita sociale;
- sostegno al nucleo familiare che necessita di appoggio durante le ore diurne e sollievo del carico familiare.

Eventuali interventi personalizzati si baseranno su piani educativi individualizzati monitorati, verificati e valutati nel tempo, oltreché adeguati alle esigenze dell'utente.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto prevede l'attività di monitoraggio e valutazione all'inizio, in itinere e alla fine del progetto attraverso:

- Presentazione di uno Stato di avanzamento dei servizi e delle attività con cadenza trimestrale, e di una relazione finale

- Report semestrale e riepilogo annuale dei dati statistici raccolti attraverso una puntuale raccolta delle informazioni inerenti l'utenza che renderà disponibili all'Amministrazione Comunale ed al Distretto, attraverso l'Ufficio Piano.

Il monitoraggio e la verifica sul raggiungimento degli obiettivi oggetto dell'Azione, effettuati dagli enti esistenti all'uopo, verranno acquisiti e rimarranno agli atti d'ufficio presso l'Ufficio di Piano. Il Distretto ha inoltre la facoltà di espletare eventuali altre verifiche o richiedere integrazioni agli enti preposti alla verifica ed al monitoraggio.

Art.4 GRUPPO DI LAVORO

Il Responsabile della gestione del progetto avrà cura di trasmettere all'Ente Appaltante, entro 15 gg. dalla sottoscrizione del contratto, i curricula delle relative figure professionali che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, i contratti di lavoro, il cronogramma delle attività. L'Ente Appaltante verifica nei successivi 15 gg. che le figure professionali ed i curricula siano conformi a quelli richiesti nel presente capitolato ed, all'esito positivo della predetta verifica, provvederà a darne comunicazione con lettera A/R all'Ente Appaltatore per l'inizio dell'attività.

Nell'ipotesi in cui le figure professionali indicate non fossero conformi a quelle richieste dal presente capitolato si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto con le modalità indicate nell'art.11.

Nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di competenze idonee a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai curricula personali, dalla formazione specifica in materia, da esperienza minima documentata di **12 mesi** nello specifico settore di intervento (per le sole figure specialistiche).

La configurazione minima del team, con qualifiche pari o superiori, per la realizzazione del servizio è la seguente:

- a) 1 Psicologo coordinatore
- b) 1 Assistente sociale professionale
- c) 3 Assistenti H
- d) 3 Educatori
- e) 1 Ausiliario

Il responsabile di gestione del servizio è preposto alla supervisione ed al coordinamento delle attività del servizio previste nel Capitolato. Il responsabile di gestione del servizio

rappresenta il principale interlocutore dell'Amministrazione Comunale in merito ai risultati e alla funzionalità complessiva del servizio offerto.

Il soggetto proponente dovrà descrivere, all'interno dell'offerta tecnica, l'organizzazione del gruppo di lavoro, anche in termini di dispositivi di interazione fra i componenti del gruppo di lavoro stesso, e/o attraverso la previsione di figure di coordinamento tra le diverse attività progettuali. Dovrà inoltre esporre la quantificazione e la ripartizione dell'impegno, in termini di ore/lavoro delle singole risorse professionali che saranno utilizzate.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di sostituire il personale in caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto, accertati dai Servizi Socio-sanitari competenti; di sostituire tempestivamente, con figure professionali analoghe per titolo ed esperienza, i soggetti che per qualsiasi motivo risultassero assenti.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di operare la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile contro terzi per gli operatori inseriti e per gli utenti e di tenere il registro delle presenze degli operatori impegnati. L'Ente Appaltatore applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

L'Ente Appaltatore si impegna a fornire immediata comunicazione all'Ente Appaltante delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni degli operatori all'Ufficio Gestione Piano di Zona.

Art. 5 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo per il servizio reso, pari a quello di aggiudicazione del servizio, verrà liquidato mensilmente e distintamente con provvedimenti dirigenziali dietro presentazione di fattura e/o ricevuta fiscale accompagnata da apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, sottoscritto dal legale rappresentante, previa acquisizione da parte dell'A.C. della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Ente Appaltatore rilasciata dagli organismi preposti, alla dichiarazione che le spese effettuate ed effettivamente sostenute sono congrue ed inerenti il progetto ed all'eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA; l'Ente Appaltatore è tenuta a rendicontare, trimestralmente tutti i costi relativi al periodo, trasmettendo i relativi giustificativi di spesa. Il saldo dell'ultimo mese sarà liquidato solo a rendicontazione complessiva avvenuta.

In caso di contestazione riguardante un importo rimborsato all'Ente Appaltatore, ma non giustificato, l'Ente provvederà a chiederne la restituzione secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Le voci di spesa saranno rendicontabili e liquidabili entro i seguenti limiti:

Risorse umane	€. 440.260,00
Canone locazione	€. 72.000,00
Spese di gestione e noleggi	€. 178.740,00
Ausili e attrezzature	€. 19.000,00

Ai sensi di quanto previsto dall'art.5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 6 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nei lavori di cui al presente capitolato, in base alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Conseguentemente, ogni eventuale responsabilità, per quanto riguarda la sicurezza infortunistica sarà a carico dell'Aggiudicatario che dovrà quindi provvedere, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ed a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che gli derivano dall'esecuzione del servizio affidato in gestione. Pertanto, l'Amministrazione Comunale sarà esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Aggiudicatario all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione per quanto attiene a:

- retribuzione in base agli inquadramenti specificati nel progetto e al CCNL in esso individuato;
- contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali;
- assicurazioni, infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi in vigore.

Art. 7 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile della gestione del progetto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei destinatari diretti ed indiretti delle attività stesse e che quest'ultime siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e dell'Art. 2 l.r. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Art. 9 ADEGUATEZZA DEL SERVIZIO E PENALI

9.1 L'Ente Appaltatore si impegna ad assicurare la realizzazione degli obiettivi di progetto.

L'Ente Appaltante, nell'ipotesi di inadempimento degli impegni assunti da parte dell'Ente Appaltatore, notificherà una diffida scritta all'Ente Appaltatore mediante lettera raccomandata AR nella quale dovranno essere elencate analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della suddetta raccomandata.

Dell'attività di verifica e/o controllo è redatto apposito verbale che è trasmesso al responsabile del procedimento entro il termine di quindici giorni successivi alla data dei controlli.

9.2 In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'A.C. invierà all'Ente Appaltatore una diffida ad adempiere entro un termine essenziale.

Trascorso infruttuosamente detto termine, all'affidatario, saranno inflitte penali, determinate con provvedimento dirigenziale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui al superiore Art. 9.1, del presente capitolato d'onere.

Il pagamento delle penali verrà effettuato detraendone il relativo importo dalla somma da liquidare mensilmente

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di altre forme di tutela compresa la risoluzione e la decadenza del contratto.

E' prevista la decadenza nell'ipotesi di violazione del divieto di cessione e sub-concessione del contratto.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'ENTE APPALTATORE

L'Ente Affidatario si impegna, pena decadenza del contratto stipulato, ad apporre fuori delle sedi pubbliche delle attività finanziate la dicitura "Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 42 Legge 328/00 – Comune di Palermo Capofila", con l'apposizione del relativo logo evidenziando così l'incarico di pubblico servizio. In tal senso tutte le forme di pubblicità e di promozione al distretto dovranno essere presentate anticipatamente all'attenzione dell'Assessore al Settore Servizi Socio Assistenziali e del Coordinatore del Gruppo Piano.

L'Ente affidario ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio. Pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento o delle attività ad esso correlate (es. Monitoraggio, Valutazione, Controllo, etc.). Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal presente articolo, l'affidatario è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi.

Art. 11 CLAUSOLA RISOLUTORIA

1. L'Amministrazione Comunale risolverà il contratto senza formalità alcuna, nei seguenti casi:
 - a) Nell'ipotesi in cui l'ammontare della penale inflitta è superiore a quanto previsto dal superiore Art. 9.1.
 - b) mancata attivazione del servizio nei termini di cui all'Art.2
 - c) inosservanza degli obblighi previsti dagli articoli 2-3-4-6-7-8-9 del presente atto d'obbligo;
 - d) aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
 - e) sospensione o abbandono del servizio senza giustificato motivo;

2. L'esecuzione in danno non esimerà l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto..
3. In caso di risoluzione per cause imputabili all'affidatario, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione; l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'affidatario
4. In caso di risoluzione, il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo miglior offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza relativa al maggior costo del servizio all'affidatario. L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto altresì nelle ipotesi espressamente previste.

Art. 12 SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

Art. 13 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia è rimessa alla competenza del foro di Palermo.

Art. 14 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.